

Briareo

*Vedēa Briareo fitto dal telo¹
celestīal giacer, da l'altra parte,
grave a la terra per lo mortal gelo.*

Purg. XII 28-30

“Vedevo Briareo trafitto dal fulmine di Giove, giacere pesante a terra, gelato dalla morte.”

Siamo nella cornice in cui si purgano i superbi. Sono schiacciati da un macigno che devono trasportare, per cui hanno la schiena curva e guardano in basso. Sul pavimento della cornice sono scolpiti, ad ammonimento, esempi di superbia punita. Il primo esempio è **Lucifero** scagliato giù dal cielo per il suo atto di superbia, il secondo è Briareo. Per gli altri esempi di superbia punita vedi **Aracne**.

Il bassorilievo di Briareo

“non è che la prosecuzione, quasi come nella sequenza di due fotogrammi, della stessa sventura, perché i giganti che osarono scalare l'Olimpo, per il sincretismo medievale, sono, quanto a significato profondo, una variante pagana di Satana.”
(Battistini, 2003, 100).

Dante ha già nominato Briareo in *Inferno* quando, nei pressi del pozzo dei Giganti ha espresso il desiderio di vederlo.

*E io a lui: «S'esser puote, io vorrei
che de lo smisurato Briareo
esperienza avesser li occhi mei».
Ond' ei rispuose: «Tu vedrai Anteo,
presso di qui, che parla ed è disciolto,
che ne porrà nel fondo d'ogne reo².
Quel che tu vuo' veder, più là è molto
ed è legato e fatto come questo,
salvo che più feroce par nel volto».*

Inf. XXXI 97-105

“E io a lui: ‘Se è possibile, io vorrei vedere con i miei occhi lo smisurato Briareo’. Per cui rispose: ‘Tu vedrai **Anteo**, qui vicino, che parla ed è slegato, lui ci deporà nel fondo di ogni male. Quello che tu vuoi vedere, è molto più in là ed è fatto e legato come questo, salvo che è più feroce in volto’.”

Personaggio mitologico. Uno dei Giganti che assalirono l'Olimpo. Descritto da **Virgilio** come il più spaventoso di essi, con cinquanta teste e cento braccia.

Vedi **Giganti** e **Anteo**.

¹ Freccia, dal latino “telum”.

² Sulla pianura gelata di Cocito.